

Attualmente “MUSICA IN CULLA”<sup>®</sup> è una metodologia didattica riguardante l'apprendimento musicale dei bambini in età prescolare.

Si basa sulla Music Learning Theory di Edwin Gordon e sui successivi approfondimenti e ricerche di Beth Bolton.

“Musica in Culla”<sup>®</sup>, rispettando il naturale sviluppo musicale del bambino, ha come finalità quella di formarlo a tutto ciò che precede le acquisizioni tecniche musicali, allo scopo di far diventare la musica una “seconda lingua madre”.

Si vuole così dare attenzione al mondo sonoro del neonato come la si dà al suo mondo verbale. Per favorire il naturale percorso di apprendimento musicale che il bambino sta vivendo in modo naturale ed inconsapevole, la metodologia suggerisce anche un comportamento ideale che genitori, educatori, e persone affettivamente vicine a lui dovrebbero osservare.

Nell'atteggiamento di ascolto da parte del bambino, “Musica in Culla” riconosce il fondamento per l'acquisizione delle competenze musicali, mentre nel silenzio individua l'ambito privilegiato di risonanza interiore degli stimoli ricevuti.

Il contesto è quello relazionale e l'atmosfera è quella ludica. Gli strumenti didattici fondamentali sono la voce e il corpo in movimento, con l'utilizzo di proposte tonali e ritmiche espresse con varietà, complessità, contrasto, empatia, espressività e rispetto.

(Claudio Massola/Mirko Novati)